



Proposte di itinerari
tra natura, storia e cultura

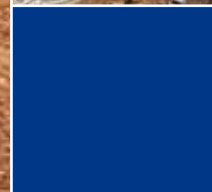
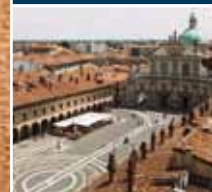
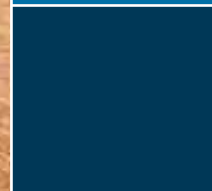
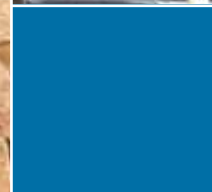
Suggested routes
between nature,
history and culture

VIGEVANO

VIA FRANCIGENA

IL RISO & LA SUA STORIA

• WWW.VIVIVIGEVANO.COM •





Itinerari magici: *natura, storia e cultura*

Questo piccolo opuscolo è dedicato soprattutto ai nostri bambini, al loro innato senso della scoperta, della sorpresa, della conoscenza, fattori fondamentali per la crescita. Vi si propongono itinerari sorprendenti, luoghi pieni di storia sempre osservati distrattamente ma nei quali non ci si è mai immersi completamente per scoprire le tante curiosità che celano.

Si inizia con le bellezze di Vigevano, i tanti siti universalmente conosciuti, come la **Piazza Ducale**, il **Castello Sforzesco**, la **Torre del Bramante**, per poi passare ai tanti Musei, tutti particolari e, se vogliamo, unici nel loro genere. C'è il **Museo Internazionale della Calzatura**, con una sconfinata collezione di scarpe di tutte le epoche; il **Museo del Tesoro del Duomo**, dove si nascondono tante rarità; il **Museo dell'Imprenditoria**; la **Leonardiana** che propone un itinerario inedito attraverso la vita e l'opera di Leonardo; la **Pinacoteca «Casimiro Ottone»** che propone la grande stagione novecentesca della pittura italiana

ed europea; il **Museo Archeologico della Lomellina**, con le testimonianze archeologiche provenienti da scavi o recuperi occasionali nel territorio lomellino; il **Mulino di Mora Bassa**, il primo Museo in Provincia dedicato a Leonardo.

Si prosegue con la famosa **Via Francigena**, che molti pensano non sia ideale da percorrere con i propri bambini, ma non è vero. Essa è assolutamente adatta per un'escursione in famiglia, lungo il percorso si troveranno tanti borghi e scorci naturalistici da togliere il fiato. Ci permetterà di scoprire le

risaie e tanti borghi dall'indubbio fascino. Inoltre ad ogni bambino verrà consegnato il **Passaporto del Pellegrino**, timbrato in osteria.



INDICE



Piazza
Ducale

04



* Torre del
Bramante

05



Castello
Sforzesco

06



Mulino di
Mora Bassa

07



* La
Leonardiana

08



* Pinacoteca
«C. Ottone»

09



* Museo della
Calzatura

10



Museo
Archeologico

11



Itinerari per
Scuole

12 / 18

* Possibilità di ingresso unico per la Torre, Musei Civici (Pinacoteca e Museo della Calzatura) e Leonardiana.

€ 12,00



Museo
Imprenditoria

19



Museo del Tesoro
del Duomo

20



Il riso e la
sua storia

21



Via
Francigena

22 / 23



VIVI
VIGEVANO
03

Piazza Ducale

La Piazza Ducale di Vigevano è una vasta piazza in stile rinascimentale. La sua costruzione iniziò nel 1492 per volere di Ludovico il Moro come anticamera del Castello e fu ultimata nel 1494.

Lunga 134 metri e larga 48, è edificata su tre lati (il quarto è occupato dalla Chiesa Cattedrale di Sant'Amrogio) con edifici omogenei con facciata e portici uniformi a contorno di un forum che ricalca il modello romano descritto da Vitruvio. La forma attuale è frutto dell'intervento del 1680, realizzato dal vescovo Juan Caramuel y Lobkowitz.

La pavimentazione con ciottoli e lastre di serizzo risale alla metà dell'Ottocento, quando viene sostituita anche la pavimentazione dei portici, originariamente in mattoni a spina di pesce, con quella attuale.

Nel 1911, a opera dell'architetto Moretti, viene realizzato il disegno con ciottoli bianchi e inseriti i lampioni.

Attualmente la piazza è meta di incontro e ritrovo, certamente la preferita dei vigevanesi, e il principale punto di riferimento per i turisti. Accoglie negozi di vario tipo e anche la fermata del trenino turistico della città.

Durata: 3 Ore / Guida: € **12,00**

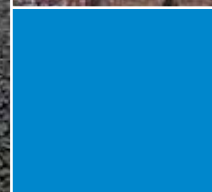
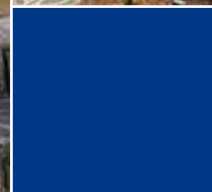
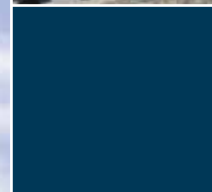
Pranzo: € **12,00**

Pranzo a sacco
presso oratorio: € **3,00**

Numero minimo partecipanti: **20**

VIVI
VIGE
VANO **04**

La Piazza Ducale è in
abbinamento con il
Castello Sforzesco.



Torre del Bramante

L'origine della Torre, situata nel punto più alto della città, presso il castello, risale al 1198 e fu terminata dal Bramante alla fine del XV secolo, mentre nel XVII secolo venne aggiunto il cupolino barocco "a cipolla" in sostituzione dell'originaria

guglia conica. La Torre ha una forma originale che, nell'800, fu il modello per la torre del Filarete nel Castello Sforzesco di Milano. La cella campanaria, inaccessibile al pubblico, ospita "il campanone", una grande campana seicentesca "fessa" per necessità.

Alta ben 75 metri dal livello della piazza, la Torre del Bramante è l'attuale Torre Civica della città di Vigevano, di cui da sempre è il simbolo.

Prezzo ingresso: € **4,00**

La Torre del Bramante è in abbinamento con il Castello Sforzesco e la Piazza Ducale.

Numero minimo partecipanti: **20**



Castello Sforzesco

Il Castello Sforzesco è un complesso di edifici di Vigevano. Il perimetro si estende su un'area di oltre due ettari, nel punto più alto della città. Il castello si estende su una superficie di 70.000 m² per 5 piani. La storia del castello collima per alcuni secoli con quella del borgo di Vigevano, chiamato anticamente "Vicogebuin". Luchino Visconti, podestà di Vigevano nel 1341, realizza una rocca di difesa posta ad una certa distanza dal castello. Nel 1447, alla fine del dominio visconteo, la stessa popolazione di Vigevano, conquista la libertà comunale e distrugge la rocca esterna. Galeazzo Maria Sforza nel 1466 ordina nuovi interventi che trasformano definitivamente il maschio in palazzo ducale e, prendendo atto della cessata funzione difensiva delle mura dell'antico borgo, concede la costruzione di case nel fossato esterno, di altezza non superiore al muro.

Con Ludovico il Moro, nato proprio a Vigevano, il progetto sforzesco si attua in interventi di proporzioni e qualità rilevanti, completando il processo di trasformazione del castello in residenza. Il cortile, occupato in origine dall'antico borgo, viene svuotato dalle residue costruzioni, si costruiscono la terza scuderia, detta per questo di Ludovico, e l'edificio delle cucine.

Nel 1836 nella parte sud della rocca vecchia viene realizzato un grande edificio, ad uso maneggio coperto, oggi chiamato "cavallerizza".

Nel 1980, dopo un decennio di abbandono a seguito del cessato uso da parte dei militari, iniziano i lavori di restauro e recupero del grande complesso di edifici chiamato castello.

Il Castello Sforzesco è in abbinamento con la Piazza Ducale.





Mulino di Mora Bassa

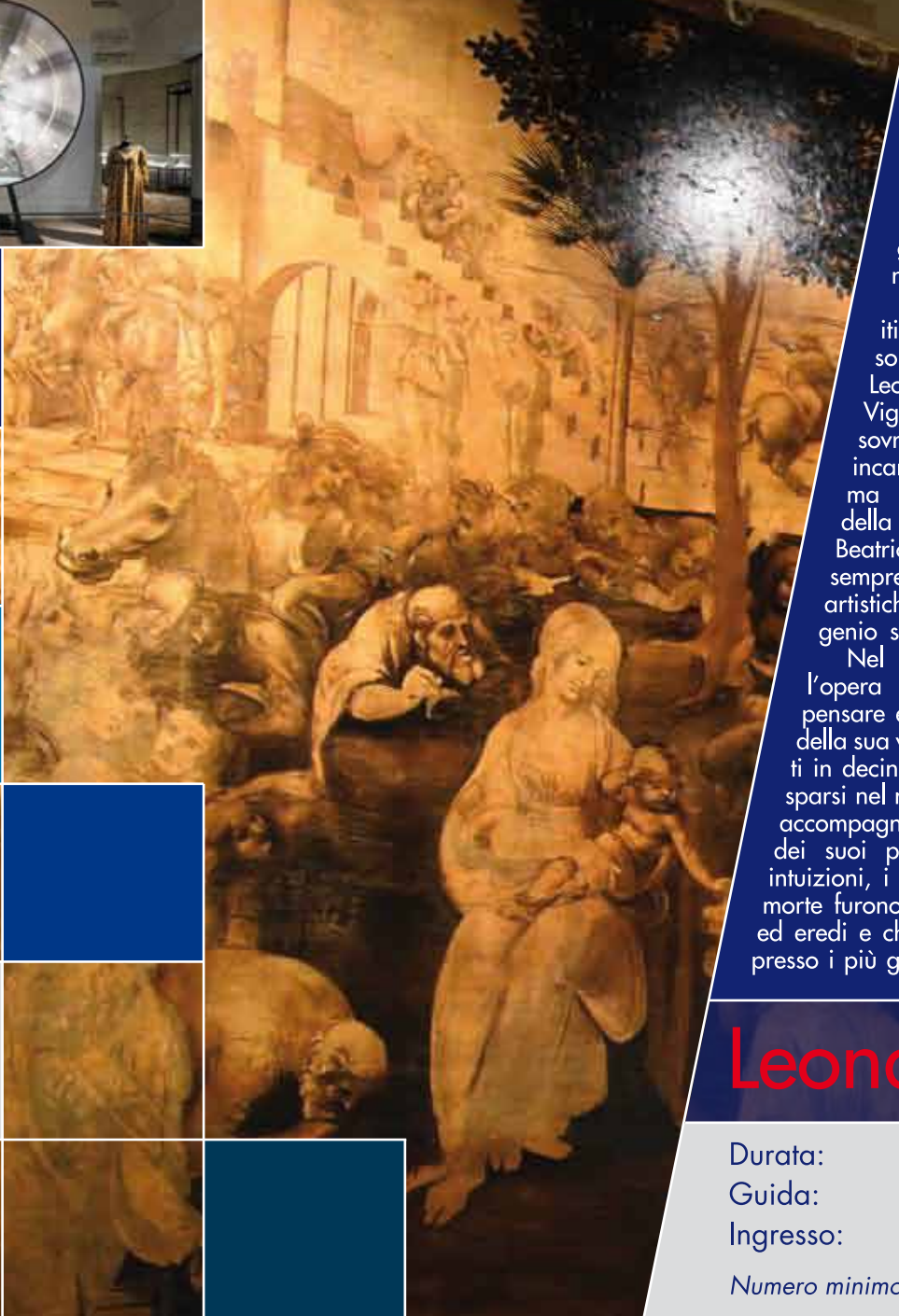
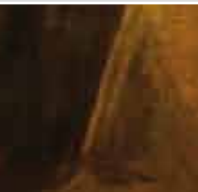
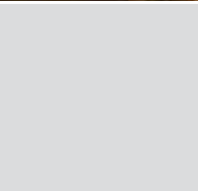
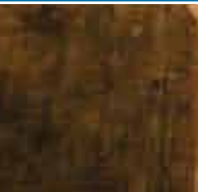
Alle porte di Vigevano si scopre il genio di Leonardo Da Vinci grazie ad una interessante esposizione dedicata alle sue macchine che sono state fedelmente riprodotte utilizzando i meccanismi e i materiali dell'epoca. Le bellezze del Parco del Ticino fanno da suggestiva cornice a questo luogo a cavallo tra passato e presente. All'esterno del mulino si potranno trascorrere piacevoli momenti nel giardino circostante nel quale è stato allestito un percorso - laboratorio per lo studio dei sistemi di misurazione delle acque irrigue. Ciò che rende speciale questa esposizione sono le fedeli riproduzioni perfettamente funzionanti delle macchine di Leonardo, realizzate in legno proprio come quelle del XV secolo.

Da non perdere, inoltre, una sosta nella sala in cui avvenivano gli incontri tra il Moro e Cecilia Gallerani, la famosa "Dama con l'Ermellino" ritratta da Leonardo, e dove la leggenda vuole che si aggirino ancora gli spiriti dei due amanti.

Durata: **Ore 2**
Guida: € **6,00**
Ingresso: € **6,00**

Numero minimo
partecipanti: **20**

VIVI | **0**
VIGE | **7**
VANO | **7**



Leonardiana è il luogo, unico al mondo, in cui il visitatore può ammirare tutta l'opera, ampia ed eterogenea, di uno dei più grandi geni dell'umanità.

Il Museo propone un itinerario inedito attraverso la vita e l'opera di Leonardo che soggiornò a Vigevano in qualità di sovrintendente alle acque su incarico di Ludovico il Moro, ma anche come membro della corte di Ludovico e Beatrice che ne apprezzarono sempre le squisite capacità artistiche, il piglio mondano e il genio scientifico e matematico.

Nel Museo è esposta tutta l'opera che Leonardo riuscì a pensare e a realizzare nel corso della sua vita: i disegni, conservati in decine di musei e biblioteche sparsi nel mondo, i taccuini che ne accompagnarono le giornate, fitti dei suoi pensieri e delle geniali intuizioni, i codici che dopo la sua morte furono assemblati dagli amici ed eredi e che oggi sono conservati presso i più grandi musei del mondo.

Leonardiana

Durata: **Ore 2**
Guida: **€ 8,00**
Ingresso: **€ 6,00**

Numero minimo partecipanti: 20



Pinacoteca «C. Ottone»

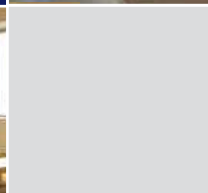
Le opere esposte all'interno della Pinacoteca coprono un'arco cronologico che va dal XV al XX secolo, ma indubbiamente i periodi maggiormente rappresentati sono l'800 e il '900. La stagione della grande pittura italiana ed europea del XIX secolo costituisce il cuore della Pinacoteca Civica.

Una stagione che a Vigevano si apre con la figura di Giovanni Battista Garberini, maestro riconosciuto della pittura vigevanese moderna ed autore di una imponente galleria di ritratti di esponenti della borghesia cittadina. Da tale produzione emerge il grande "Ritratto della famiglia Campari".

Gli anni Settanta dell'Ottocento segnano un rinnovamento formale per la pittura lombarda e quindi, di riflesso, per la pittura vigevanese. Gli esponenti di punta della nuova stagione sono Ambrogio Raffele e Casimiro Ottone. La stagione del Novecento pittorico ha invece in Mario Omati e Carlo Zanoletti i protagonisti principali.

Unico rappresentante importante della scultura del Novecento a Vigevano è Giovan Battista Ricci di cui sono esposti i bozzetti preparatori del "Monumento al Calzolaio d'Italia" ed altri lavori dedicati all'industria calzaturiera.

Durata: **Ore 1 1/2**
Guida: € **8,00**
Ingresso: € **6,00**



Museo della Calzatura «P. Bertolini»

Il mondo della scarpa e Vigevano da più di cent'anni formano un binomio indissolubile. Il Museo è disposto in sezioni: si inizia con La Stanza della Duchessa, si prosegue con la sezione Storica, Etnica e Wunderkammer, Stile e design, Tacco a spillo; l'ultimo corridoio, chiamato "La Galleria", è sede di mostre temporanee.

Nel Museo sono esposti molti modelli prodotti a Vigevano per la prima volta e che sono serviti da modelli per tutto il mondo, come le sovrascarpe in gomma e le scarpe da ginnastica degli anni '30, o le calzature con tacco a spillo degli anni '50.

A conclusione del percorso, l'ampia galleria è caratterizzata da un lungo elemento unitario che ospita la selezione di pezzi in mostra e contenuti multimediali legati alla storia del tacco a spillo che proprio a Vigevano è nato.

Durata: **Ore 2** Guida: € **8,00**
Ingresso: € **6,00**



Museo Archeologico

Il Museo Archeologico Nazionale, inaugurato nel 1998 e ampliato nel 2006, raccoglie, all'interno di alcuni spazi molto suggestivi del Castello Sforzesco di Vigevano, le testimonianze archeologiche provenienti da scavi o recuperi occasionali nel territorio lomellino, con lo scopo di diffonderne la conoscenza e favorirne la fruizione da parte di un vasto pubblico in visita alla città.

Le sale del Museo ospitano sezioni relative a diverse epoche, dall'Età celtica a quella altomedievale. La scuderia quattrocentesca, prima sala del Museo, è dedicata alle necropoli tardoceltiche e romane, che costituiscono la documentazione archeologica più significativa del territorio.

Altre due sale sono dedicate rispettivamente all'Età tardoantica ed altomedievale e al territorio di Vigevano dalla Preistoria all'Età romana.

L'ultima sala è riservata alle esposizioni a rotazione.

L'ampio salone adiacente alla scuderia, destinato in futuro a ospitare la sezione preistorica e protostorica, è attualmente utilizzato per mostre temporanee, conferenze o attività didattiche.

Durata: **Ore 2**
Guida: € **8,00**
Ingresso gratuito



Archeologia Didattica

Proposte didattiche per
la **Scuola Primaria**
e la **Scuola Secondaria di I grado.**

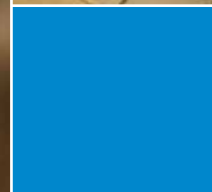
ALLA SCOPERTA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO

Il Museo Archeologico Nazionale della Lomellina ha sede nella terza scuderia del Castello di Vigevano. Costituito nel 1998, raccoglie reperti archeologici di epoca celtica, romana ed altomedievale ritrovati in Lomellina. Si tratta di oggetti d'uso comune che raccontano la vita delle antiche popolazioni locali. Da Settembre 2018 il percorso è arricchito dalla nuova sezione di **Preistoria** e **Protostoria**.

L'ingresso al Museo è gratuito.

Visita guidata + laboratorio didattico a scelta,
tutto compreso: **12 €** per alunno.

Durata della
visita guidata + laboratorio: **2 ore.**





ALLA SCOPERTA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO di VIGEVANO



SCUOLA PRIMARIA

ALTRO CHE COCCI

Chi è l'archeologo? Cos'è un museo archeologico? Scopriamo insieme il mondo dell'archeologia e, come i veri studiosi, analizziamo e classifichiamo alcuni reperti ritrovati in Lomellina.

GIOIELLI PREISTORICI

Visitiamo insieme la nuova sezione di Preistoria, dedicata ai più antichi ritrovamenti del territorio, e realizziamo alcuni gioielli ispirandoci ai reperti originali.

NELLA BOTTEGA DEL MASTRO VETRAIO

Attraverso l'analisi dei coloratissimi reperti in vetro esposti in museo, scopriamo insieme le principali tecniche di lavorazione del vetro soffiato nell'antichità. L'attività è completata da un laboratorio creativo.

CELTICHI IN LOMELLINA

Scopriamo insieme usi e costumi della cultura celtica attraverso l'analisi di alcuni corredi funerari ritrovati in Lomellina e realizziamo un manufatto in argilla.

ROMANI IN LOMELLINA

Scopriamo insieme usi e costumi della cultura romana attraverso l'analisi di alcuni corredi funerari ritrovati in Lomellina e realizziamo alcune monete.

LA GLOBALIZZAZIONE AL TEMPO DEI ROMANI

2000 anni fa il nostro territorio ha assistito alla pacifica fusione tra due culture: celtica e romana. Ripercorriamo insieme questo incontro e proponiamo un confronto con l'attualità.






ALLA SCOPERTA DEL MUSEO ARCHEOLOGICO di VIGEVANO

SCUOLA SECONDARIA
di I GRADO




ALTRO CHE COCCI




Chi è l'archeologo? Cos'è un museo archeologico? Scopriamo insieme il mondo dell'archeologia e, come veri studiosi, analizziamo e classifichiamo alcuni reperti ritrovati in Lomellina.

NELLA BOTTEGA DEL MASTRO VETRAIO



Attraverso l'analisi dei coloratissimi reperti in vetro esposti in museo, scopriamo insieme le principali tecniche di lavorazione del vetro soffiato nell'antichità. L'attività è completata da un laboratorio creativo.

LONGOBARDI IN LOMELLINA



Scopriamo insieme usi e costumi della cultura longobarda attraverso l'analisi di alcuni corredi funerari ritrovati in Lomellina; segue un laboratorio di oreficeria medievale.



LA GLOBALIZZAZIONE AL TEMPO DEI ROMANI

2000 anni fa il nostro territorio ha assistito alla pacifica fusione tra due culture: celtica e romana. Ripercorriamo insieme questo incontro e proponiamo un confronto con l'attualità.

Una giornata a Vigevano

Pacchetto per la **Scuola Primaria** e la **Scuola Secondaria di I grado**.

Avete in programma di visitare il Museo Archeologico? Restate a Vigevano tutto il giorno! Ecco il programma:

MATTINA

dedicata al Museo Archeologico: visita ai reperti esposti, pausa merenda e laboratorio pratico a scelta.

PRANZO

al sacco nel cortile del Castello oppure al coperto presso un oratorio.

POMERIGGIO

dedicata al centro storico: visita guidata con quiz e giochi alla scoperta del Castello Visconteo Sforzesco e della famosa Piazza Ducale.



Costo tutto compreso:
20 € per alunno



VIVI
VIGEVANO

1
5



LABORATORIO IN CLASSE

SCUOLA PRIMARIA

Per le scolaresche che non possono lasciare il proprio plesso si propone una scelta di laboratori da svolgere in classe, della durata di due ore circa, composti da una breve introduzione teorica ed un'attività pratica.

DALLA PECORA ALLA TUNICA

Come si realizzavano le vesti nell'antichità? Osserviamo dal vivo i diversi tipi di fibre tessili (lino, ortica, lana), scopriamo insieme come nasce il filato (filatura) e proviamo a tessere ciascuno un pezzotto di lana. Le tecniche proposte erano diffuse in epoca preistorica e presso tutte le popolazioni antiche del bacino mediterraneo (Egizi, Greci, Etruschi, Romani).

LA PREISTORIA IN CLASSE

Osservando immagini, disegni e oggetti ripercorriamo insieme il racconto dell'evoluzione umana; seguirà un laboratorio di pittura paleolitica, con pigmenti naturali, ispirato alle grotte di Lascaux.

LA NASCITA DELLA SCRITTURA

Scopriamo insieme, con oggetti ed immagini, com'è nata la scrittura e sperimentiamo diversi strumenti e supporti antichi (tavolette di cera, pigmenti naturali, ecc.) con un laboratorio di scrittura cuneiforme e/o geroglifica.

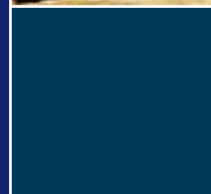
L'ANTICO EGITTO IN CLASSE

Una chiacchierata per immagini sulla vita quotidiana nell'Egitto dei faraoni e un laboratorio pratico a scelta tra il modellino di piramide e la maschera di Tutankhamon.

L'IMPERO ROMANO IN CLASSE

Una chiacchierata per immagini sulla vita quotidiana degli antichi Romani e la realizzazione di un mosaico.

Durata: 2 ore / Costo: **10 €** per alunno



LABORATORIO IN CLASSE

SCUOLA SECONDARIA
di I GRADO



DALLA PECORA ALLA TUNICA

Come si realizzavano le vesti nell'antichità? Osserviamo dal vivo i diversi tipi di fibre tessili (lino, ortica, lana), scopriamo insieme come nasce il filato (filatura) e proviamo a tessere ciascuno un pezzotto di lana. Le tecniche proposte erano diffuse in epoca romana e medievale, fin dal XIII secolo.

LONGOBARDI IN CLASSE

Una chiacchierata per immagini sulla cultura materiale longobarda, testimoniata dai recenti ritrovamenti archeologici ed il laboratorio di oreficeria longobarda.

IL MEDIOEVO IN CLASSE

Scopriamo la vita quotidiana di una città ed in un monastero medievale attraverso un gioco di ruolo e sperimentiamo il laboratorio di miniatura con pigmenti naturali.

IL RINASCIMENTO IN CLASSE

Ricostruiamo alcuni aspetti della vita quotidiana del Rinascimento lombardo attraverso immagini e fonti scritte; realizziamo quindi uno stemma personalizzato, ispirato all'araldica rinascimentale.

Durata: 2 ore / Costo: **10** € per alunno



Alla scoperta di Vigevano



Itinerari didattici coinvolgenti per
la **Scuola Primaria e Secondaria**

PERCORSI DI MEZZA GIORNATA

IN GITA A VIGEVANO: UN SALTO NEL RINASCIMENTO

Come si viveva nel Castello di Vigevano all'epoca dei Visconti e degli Sforza? Esploriamo le varie parti del maniero (scuderia, strada coperta, maschio, falconeria, Torre del Bramante, Piazza Ducale) e scopriamo quali attività vi si svolgevano. A richiesta, il tour può essere arricchito con la visita alle prigioni del castello, al nuovo Museo del Tesoro del Duomo (che conserva libri miniati,oreficerie ed i meravigliosi Arazzi Trivulzio), oppure al Museo Internazionale della Calzatura.

PERCORSI DI UN'INTERA GIORNATA

UNA GORNATA A VIGEVANO con LEONARDO DA VINCI

Leonardo Da Vinci soggiornò a Vigevano e collaborò a lungo con Ludovico Il Moro. Durante la mattina visiteremo il centro storico; conosceremo la famosa Piazza Ducale, visiteremo il Castello Visconteo-Sforzesco con il Maschio, le Scuderie, la Strada Coperta e la Falconeria. Il pomeriggio sarà invece dedicato alla visita del suggestivo Mulino di Mora Bassa. Qui il Moro incontrava Cecilia Gallerani. Oggi il mulino è un museo che raccoglie numerosi modellini di macchine progettate da Leonardo Da Vinci.

PERCORSI DI UN'INTERA GIORNATA

A VIGEVANO TRA STORIA ED ARCHEOLOGIA

Dedichiamo la mattinata alla scoperta della storia più antica del territorio: visitiamo il Museo Archeologico Nazionale di Vigevano per scoprire usi e costumi della società romana. Nel pomeriggio, invece, ci tuffiamo nel Rinascimento e visitiamo insieme il centro storico, con la famosa Piazza Ducale e il Castello Visconteo-Sforzesco con il Maschio, le Scuderie (disegnate da Leonardo), la Strada Coperta e la Falconeria.

Tariffe Visita Guidata per una scolaresca di massimo 25 ragazzi:

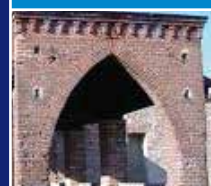
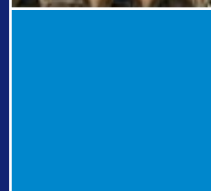
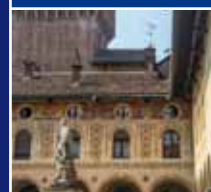
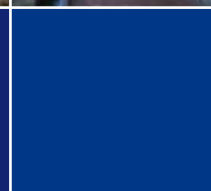
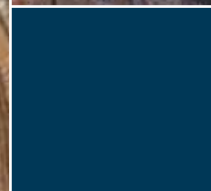
PERCORSI MEZZA GIORNATA: **10 €** + Ingresso gratuito

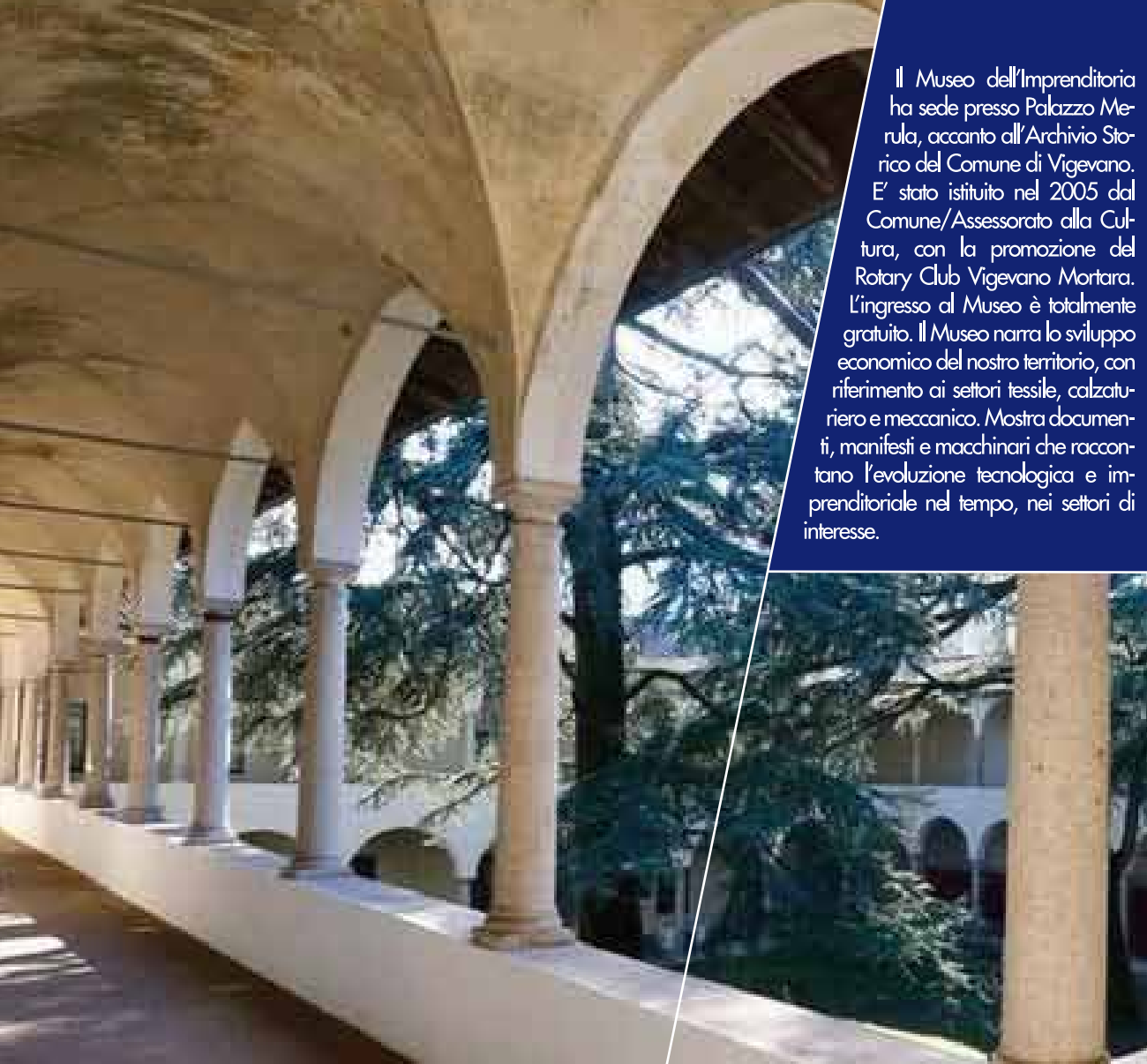
PERCORSI INTERA GIORNATA: **18 €** + Ingresso gratuito

Tutti i percorsi sono coinvolgenti e calibrati in base alle competenze ed alle esigenze di ogni scolaresca. Possono essere arricchiti da quiz, indovinelli ed attività ludico-didattiche.

Per visitare altre località o organizzare tour ad hoc **CONTATTATECI!**

VIVI
VIGEVANO
18





Il Museo dell'Imprenditoria ha sede presso Palazzo Merula, accanto all'Archivio Storico del Comune di Vigevano. E' stato istituito nel 2005 dal Comune/Assessorato alla Cultura, con la promozione del Rotary Club Vigevano Mortara. L'ingresso al Museo è totalmente gratuito. Il Museo narra lo sviluppo economico del nostro territorio, con riferimento ai settori tessile, calzaturiero e meccanico. Mostra documenti, manifesti e macchinari che raccontano l'evoluzione tecnologica e imprenditoriale nel tempo, nei settori di interesse.



Museo dell' Imprenditoria

Durata: **Ore 2** Prezzo: € **8,00**

VIVI | **1**
VIGE |
VANO | **9**

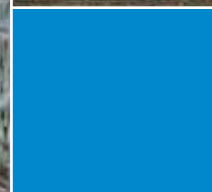
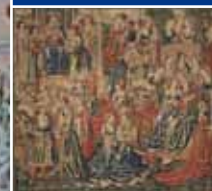
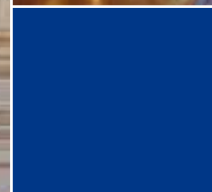
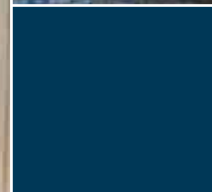
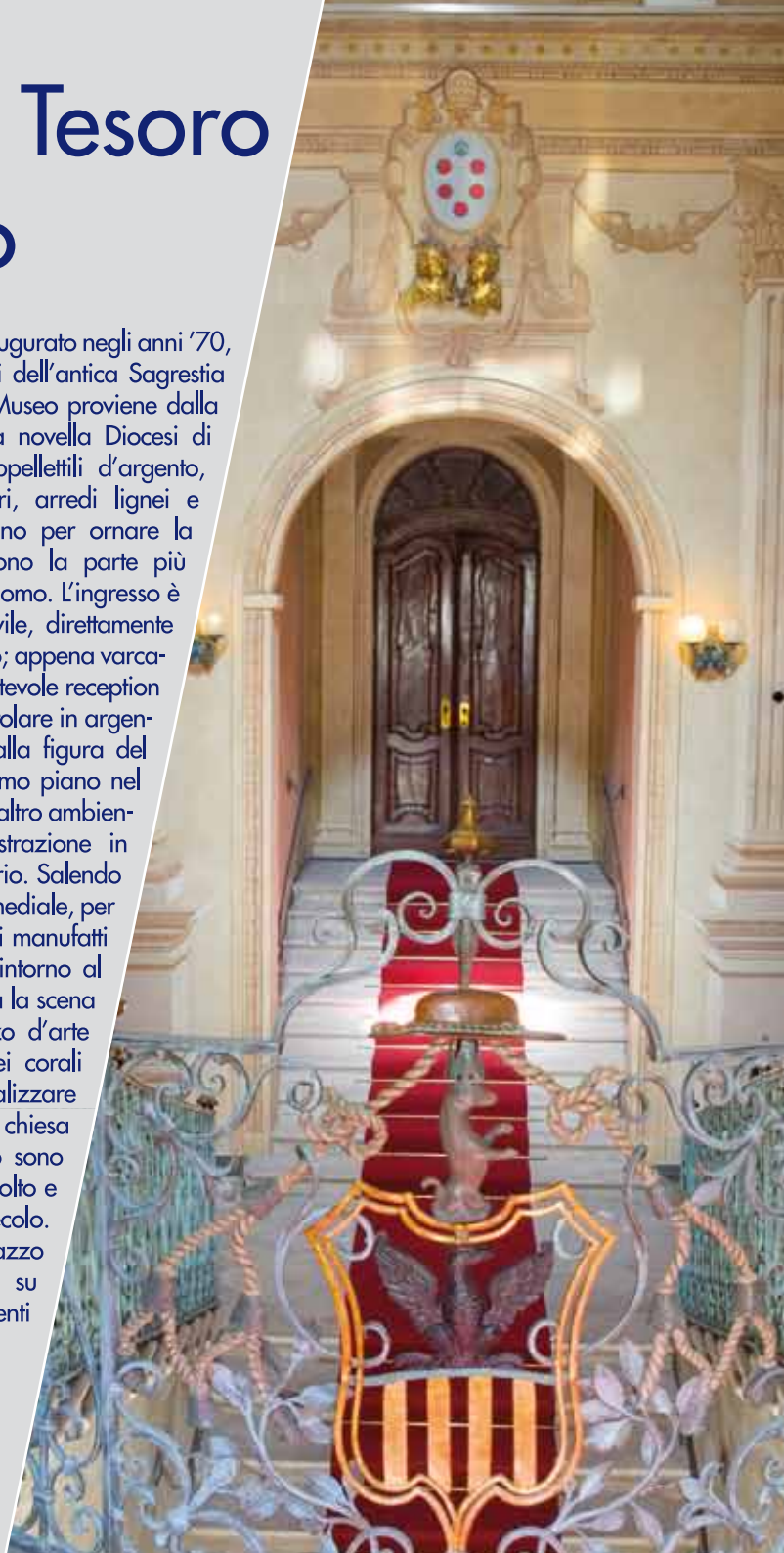
Museo del Tesoro del Duomo

Il Museo del Tesoro del Duomo viene inaugurato negli anni '70, ma i locali che lo ospitano sono quelli dell'antica Sagrestia superiore. Il nucleo fondamentale del Museo proviene dalla donazione di Francesco II Sforza alla novella Diocesi di Vigevano nel 1534. Innumerevoli suppellettili d'argento, arazzi, preziosi corali miniati, quadri, arredi lignei e paramenti liturgici giunsero a Vigevano per ornare la Cattedrale ed ancora oggi costituiscono la parte più importante del Museo del Tesoro del Duomo. L'ingresso è situato nel loggiato di Palazzo Vescovile, direttamente raggiungibile da piazza Sant'Ambrogio; appena varcata la sliding door ci si trova nella confortevole reception nella quale è alloggiata la Mazza Capitolare in argento. Si prosegue nella zona dedicata alla figura del vescovo Caramuel, personaggio di primo piano nel panorama culturale della sua epoca. In altro ambiente si può apprezzare la prima illustrazione in Occidente della tabella del codice binario. Salendo al primo piano si giunge alla sala multimediale, per poi proseguire nella sala degli arazzi: i manufatti esposti sono stati eseguiti a Bruxelles intorno al 1520. Nella sala dei paramenti domina la scena il Pastorale d'avorio, prestigioso pezzo d'arte lombarda. Nella sala dei codici e dei corali trovano posto gli eleganti volumi fatti realizzare da Francesco II Sforza per l'uso nella chiesa Cattedrale. Nell'ultima sala del museo sono esposti i dipinti di Bernardino Ferrari, colto e prestigioso pittore vigevanese del XVI secolo. Dal museo si accede alle sale di Palazzo Vescovile, il museo diffuso, visitabile su prenotazione o in occasione di eventi speciali.

VIVI **2**
VIGE
VANO **0**

Durata: **Ore 2**

Prezzo: € **10,00**

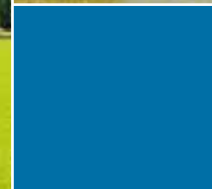




Il Riso e la sua Storia

In primavera le risaie della Lomellina si coprono di un sottile velo d'acqua e il paesaggio si trasforma d'incanto. Il cielo si ribalta riflettendosi nell'acqua, le strade di campagna sono tenui fili che disegnano la geometria di un immenso lago. Ogni "camera" (ovvero lo spazio di una risaia) è divisa dall'altra da arginelli di terra e nessuna sta alla stessa quota di un'altra, così da consentire il lento fluire dell'acqua. I germogli di riso stanno in immersione per oltre un mese per difendersi dagli sbalzi di temperatura e dar vita alle pianticelle che arriveranno a maturazione a fine estate. Si tratta di un paesaggio unico in Italia e davvero attraente, stando sospesi fra acqua e cielo.

Durata: **Ore 3** Prezzo: € **12,00**



Via Francigena

La Via Francigena è il percorso che dalla Francia conduceva pellegrini e crociati alla Terrasanta passando per Roma. Il tratto italiano della Via Francigena è lungo circa 945 km.

Tre sono le tappe della Via Francigena in provincia di Pavia citate nello storico diario di Sigeric: da **Palestro a Tromello** (42 km), da **Tromello a Pavia** (32 km) e da **Pavia** alla frazione **Lambrinia** di *Chignolo Po* (52 km) per un totale di 113 km. Percorrerli significa anche compiere un viaggio attraverso l'arte romanica e gotica, di cui sono presenti significative testimonianze.

Partendo dalla Lomellina, ventidue sono i comuni toccati: Palestro, Robbio, Albonese, Nicorvo, Mortara, Tromello, Garlasco, Gropello Cairoli, Zerbolò, Carbonara al Ticino, Villanova d'Ardenghi, San Martino Siccomario, Pavia, Valle Salimbene, Linarolo, Belgioioso, Torre de' Negri, Corteolona, Costa de' Nobili, Santa Cristina e Bissone, Miradolo Terme e Chignolo Po.

Mortara è annunciata qualche chilometro prima da Santa Maria del Campo, frazione che custodisce nell'omonima chiesa gotica l'affresco della Madonna del Latte di Tommasino da Mortara. È proprio nel centro di Mortara, di fronte alla basilica di Sant'Albino, all'abbazia di Santa Croce e alla basilica di San Lorenzo che si conquista piena consapevolezza dell'incisività del tratto pavese della Via Francigena. Nel Medioevo Sant'Albino divenne tappa spirituale dei pellegrini diretti a Roma lungo la Via Francigena e tuttora l'abbazia offre accoglienza nella struttura adibita a ospitale.

La prospettiva s'allarga con un suggestivo itinerario nel Parco del Ticino; appena fuori dell'abitato si scoprono la campagna, le risaie, gli aironi, i boschi e un'affascinante strada lungo l'argine che porta direttamente a Borgo Ticino.

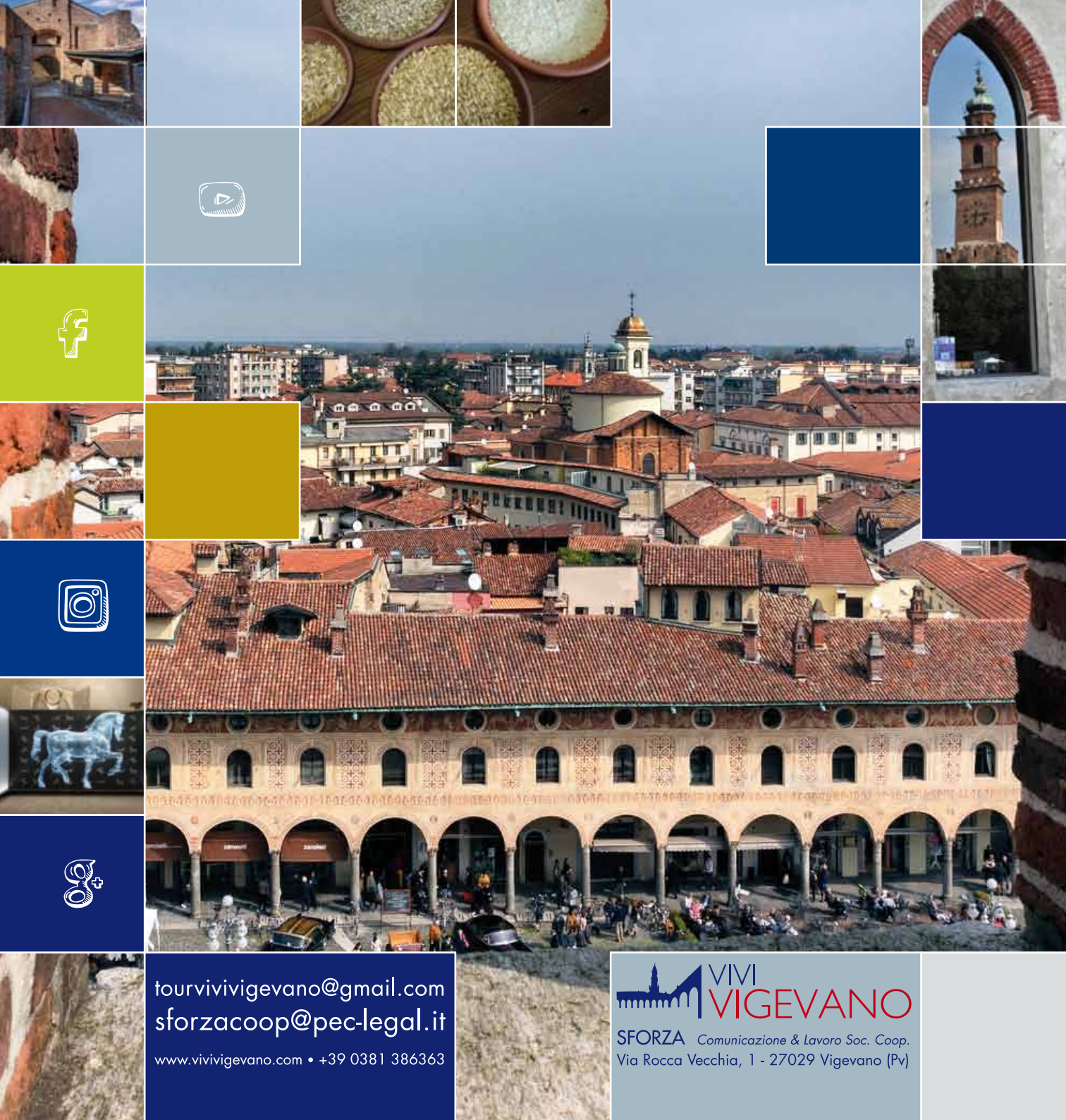
VIVI | 2
VIGE |
VANO | 2

Durata: **Ore 4**

Prezzo: € **30,00** Compreso Passaporto del Pellegrino







tourvivigevano@gmail.com
sforzacoop@pec-legal.it

www.vivigevano.com • +39 0381 386363

The logo for VIVI VIGEVANO features a stylized silhouette of a city skyline with a prominent tower on the left. To the right of the silhouette, the word "VIVI" is written in a blue, sans-serif font, and "VIGEVANO" is written in a larger, red, sans-serif font.

SFORZA *Comunicazione & Lavoro Soc. Coop.*
Via Rocca Vecchia, 1 - 27029 Vigevano (Pv)